



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
del Verbano Cusio Ossola*

**PIANO PROVINCIALE PER LA RICERCA
DI PERSONE SCOMPARSE**

Edizione 2016



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

INDICE

Parte 1. PARTE GENERALE

1.1	Premessa	pag. 4
1.2	Normativa di riferimento	pag. 4
1.3	Obiettivi	pag. 5
1.4	Organizzazione territoriale	pag. 5

Parte 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI SCENARI PROVINCIALI

2.1	Scenario provinciale e valutazione delle casistiche	pag. 6
2.2	Insedimenti ed attività antropiche	pag. 6
2.3	Scenario 1: scomparsa in centro abitato o in località lacustre	pag. 7
2.4	Scenario 2: scomparsa in località non antropizzata ma di Facile accesso	pag. 7
2.5	Scenario 3: scomparsa in montagna o in località impervia	pag. 8
2.6	Tipologie di scomparsa	pag. 8

Parte 3. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

3.1	Attività	pag. 9
-----	----------	--------

Parte 4. PIANIFICAZIONE DELLE DIVERSE FASI OPERATIVE

4.1	Individuazione delle fasi operative	pag. 9
-----	-------------------------------------	--------



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

Parte 5. FASI DI RICERCA

5.1	Segnalazione della Scomparsa	pag. 10
5.2	Prima indagine di Polizia	pag. 11
5.3	Attivazione del Piano di Ricerca in loco	pag. 11
5.4	Costituzione del Posto di Comando Avanzato (PCA)	pag. 11
5.5	Pianificazione dell'intervento	pag. 11
5.6	Gestione dell'intervento	pag. 12
5.7	Sospensione chiusura delle ricerche	pag. 12
5.8	Debriefing valutativo	pag. 12

Parte 6. RAPPORTI CON I FAMILIARI E CON I MASS MEDIA

6.1	Rapporti con i Familiari	pag. 12
6.2	Rapporti con i Mass Media	pag. 13

ALLEGATI:

- Allegato A – Segnalazione notizia di scomparsa pag. 15
- Allegato B – Allertamenti pag. 17



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

Parte 1. PARTE GENERALE

1.1 Premessa

La Provincia del Verbano Cusio Ossola si estende su una superficie pari a 2.255 km² per poco più di 163 mila abitanti. Situata nel nord della regione, è stata istituita nel 1992 per fusione dei tre distinti territori del Verbano, Cusio ed Ossola. A nord, ovest ed est confina con la Svizzera, Canton Ticino e Canton Vallese, rispettivamente; ad est con la Lombardia; a sud con le Province di Novara e Vercelli.

Il territorio, molto interessante dal punto di vista naturalistico, comprende buona parte della sponda piemontese del lago Maggiore, del lago di Mergozzo e di una parte del lago d'Orta. La maggior parte del territorio risulta, però, montagnosa e comprende il Parco Nazionale della Val Grande, il Parco Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, oltre alla Val Formazza e alla Val Divedro. L'arco alpino che interessa la Provincia comprende le Alpi Pennine (con le Alpi del Monte Rosa e le Alpi Cusiane), e le Alpi Leopontine (con le Alpi del Monte Leone e del San Gottardo e le Alpi Ticinesi e del Verbano).

Considerate le caratteristiche del territorio provinciale del Verbano Cusio Ossola, il cui esteso arco alpino costituisce meta per appassionati escursionisti in tutte le stagioni, il fenomeno dello smarrimento di persone, purtroppo, risulta essere abbastanza frequente.

In base a queste valutazioni, e in ottemperanza alla circolare ministeriale n. 832 del 5 agosto 2010, viene predisposto il presente Piano Provinciale per la ricerca di persone scomparse.

1.2 Normativa di riferimento

- Legge 21/03/2001 n. 74 – Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico;
- Accordo di collaborazione operativa tra Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola e le altre autorità interessate al Piano, 12 marzo 2007;
- Protocollo d'intesa tra il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'Ente morale "S.O.S.. Il Telefono Azzurro", 25 maggio 2009;
- Protocollo d'intesa 11 aprile 2008 tra il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse e il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza;
- IX Relazione Semestrale del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, 30 giugno 2012;
- X Relazione Semestrale del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, 31 dicembre 2012;
- Circolare 10 marzo 2010 - Adempimenti per la corretta tenuta del sistema di catalogazione e gestione delle informazioni concernenti le persone scomparse ed i cadaveri non identificati;
- Circolare 5 agosto 2010 - Linee guida per favorire la ricerca di persone scomparse;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

- Legge n. 203 del 14 novembre 2012 – Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse;
- Circolare n. MI-123-U-B-1-2a-2013-13 del 19 agosto 2013 – Attivazione del Sistema italiano di allarme scomparsa minore.
- Circolare del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse n. 3187 del 7 maggio 2014.

1.3 Obiettivi

La presente pianificazione è finalizzata all'ottimizzazione ed all'integrazione delle diverse procedure operative, con particolare riferimento all'immediatezza ed alla circolarità delle informazioni concernenti le segnalazioni di persone scomparse, al fine di consentire ai soggetti preposti alle ricerche e ai soccorsi la massima tempestività ed efficacia operativa.

Esulano dall'ambito di applicazione del presente Piano i casi riconducibili in maniera evidente ed immediata ad incidenti che richiedano un soccorso tecnico e/o sanitario e per il quale la ricerca resti circoscritta ad un luogo esattamente identificato.

Esulano, altresì, tutti i casi di scomparsa conseguente ad eventi calamitosi o a disastri coinvolgenti un numero elevato di persone per i quali si applicano i Piani di Protezione Civile.

1.4 ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

L'organizzazione provinciale per fronteggiare il fenomeno delle persone scomparse è costituita da:

- Prefettura, a cui spetta il coordinamento di tutte le forze impegnate;
- una struttura di base costituita dalle Forze di Polizia a competenza generale;
- un articolato sistema di forze istituzionali e del volontariato prontamente disponibili.
- il coordinamento tecnico delle operazioni viene esercitato dalla Forza di Polizia a competenza generale, secondo le specifiche individuate nei paragrafi 2.3, 2.4 e 2.5.

Le Istituzioni ed Enti normalmente coinvolti nel fenomeno sono i seguenti:

- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo;
- Autorità giudiziaria competente;
- Provincia, come Autorità di protezione civile, anche per il coordinamento delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, iscritte all'Albo Regionale del Volontariato – Sezione Provinciale con specializzazione “cinofili” e “sommozzatori”;
- altre Forze di Polizia a competenza generale, comprese le articolazioni a competenza specifica (es. Polizia Stradale, Polizia Ferroviaria, Polizia di Frontiera);
- Soccorso Alpino della guardia di Finanza SAGF;
- Soccorso Alpino Forestale S.A.F.
- Corpo Nazionale del Soccorso alpino e Speleologico
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Polizia Locale;
- A.S.L. VCO di Omegna e Centrale Operativa 118 di Novara
- Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Verbania;
- Servizi socio-assistenziali del Comune.

Da essi dipendono, secondo le competenze normative e gli ordinamenti delle singole Istituzioni, le forze organiche o assegnate in concorso per le esigenze di ricerca.

Gli enti firmatari, in relazione a scenari previsti dal presente protocollo, potranno precisare in apposito tavolo tecnico, le modalità tecniche per la ricerca della persona.

Le Sale operative di Primo Intervento – nel seguito SS.OO. – rappresentate nel presente accordo sono quelle facenti capo ai numeri di emergenza 112, 113, 115, 117, 1515 e 118.

Parte 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI SCENARI PROVINCIALI

2.1 Scenario provinciale e valutazione delle casistiche

Dallo studio delle caratteristiche del territorio provinciale del Verbano Cusio Ossola e dall'analisi dell'ambiente e delle attività antropiche risulta che la zona alpina, meta di numerosi escursionisti durante l'anno, di cercatori di funghi in autunno e di pescatori, è caratterizzata da un vasto e impervio territorio montano. Inoltre, il fitto reticolo idrografico, costituito da numerosi torrenti e cascate, e i fitti boschi potrebbero, talvolta, costituire un fattore aggiuntivo di pericolo per quanti si addentrano lungo i sentieri montani.

Dalle ultime Relazioni Semestrali del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, emerge che il Piemonte, in quanto zona di frontiera, è tra le regioni in cui il fenomeno continua ad assumere particolare rilievo.

2.2 Insediamenti ed attività antropiche

La popolazione si concentra principalmente negli abitati di Verbania, Domodossola, Omegna, Gravellona Toce, Cannobio, Villadossola. Particolare richiamo costituiscono, specie nella stagione estiva, le località balneari costiere sulla sponda del Lago Maggiore, sede di affollati eventi e manifestazioni di intrattenimento collettivo che potrebbero favorire lo smarrimento di soggetti deboli e l'allontanamento consapevole di individui variamente motivati



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

Da quanto esposto, si può dedurre che sul territorio provinciale si individuano tre ambienti o scenari che, per caratteristiche naturali o di antropizzazione, richiedono risorse e procedure differenziate per la ricerca di individui scomparsi.

2.3 Scenario 1: scomparsa in centro abitato o in località lacustre.

Per quanto concerne l'attività di ricerca in centro abitato (Verbania-Domodossola-Omegna) o in località lacustre, chi ha ricevuto per primo la notizia della scomparsa informerà immediatamente la Sala Operativa del 113 che informa il Funzionario reperibile della Prefettura, il Funzionario reperibile della Questura, le altre Sale Operative elencate al punto 5.1 e la Guardia Costiera, nel periodo di presenza sul Lago Maggiore (giugno-settembre).

La competenza del coordinamento delle operazioni spetta in questo caso al personale (ROS) della Questura, la quale si avvarrà delle altre Forze di Polizia, Vigili del Fuoco ed altri Enti istituzionali utili ai fini delle attività di ricerca e soccorso.

In questo tipo di intervento, inoltre, potrebbe rendersi utile la partecipazione immediata di unità cinofile. In questo caso, sarà necessario assicurarsi che in prima battuta non operi altro personale e ciò al fine di evitare che i cani da ricerca vengano devianti e confusi da tracce diverse da quelle lasciate dalla persona scomparsa.

Per quanto concerne l'attività di soccorso in località lacustre o fiume, oltre all'attivazione delle Sale Operative elencate al punto 5.1, si richiederà anche l'operatività della Squadra Nautica di Salvamento e dei Sommozzatori Sub Verbania.

2.4 Scenario 2: scomparsa in località non antropizzata ma di facile accesso e nei centri abitati non individuati nel punto 2.3.

Per quanto concerne l'attività di ricerca in località non antropizzata ma di facile accesso, chi ha ricevuto per primo la notizia della scomparsa informerà immediatamente la Sala Operativa del 112, la quale inoltrerà a sua volta la comunicazione alla Prefettura ed alla Questura, che provvederà ad informare le altre Sale Operative elencate al punto 5.1.

La competenza del coordinamento tecnico delle operazioni spetta in questo caso al personale (ROS) del Comando Provinciale dei Carabinieri, il quale si avvarrà delle altre Forze di Polizia, Vigili del Fuoco ed altri Enti istituzionali utili ai fini delle attività di ricerca e soccorso.

In questo tipo di intervento, inoltre, potrebbe rendersi utile la partecipazione immediata di unità cinofile. In questo caso, sarà necessario assicurarsi che in prima battuta non operi altro personale e ciò al fine di evitare che i cani da ricerca vengano devianti e confusi da tracce diverse da quelle lasciate dalla persona scomparsa.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

2.5 Scenario 3: scomparsa in montagna o in località impervia

Per quanto concerne l'attività di ricerca in territorio montano o in località impervia, chi ha ricevuto per primo la richiesta informerà immediatamente la Sala Operativa del 115 e del 117. Quest'ultima inoltrerà a sua volta la comunicazione al Soccorso Alpino della Guardia di Finanza SAGF, che provvederà ad informare il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e le altre Sale Operative elencate al punto 5.1.

La competenza del coordinamento tecnico delle operazioni spetta in questo caso al personale (ROS) del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza SAGF, il quale si avvarrà delle altre Forze di Polizia, Vigili del Fuoco ed altri Enti istituzionali utili ai fini delle attività di ricerca e soccorso.

Il SAGF per il tramite della Prefettura, potrà richiedere, inoltre, il coinvolgimento di ulteriori forze da far concorrere per le operazioni di ricerca, dandone notizia al Sindaco del Comune interessato.

2.6 Tipologie di scomparsa

In riferimento alla Terza Relazione Semestrale del Commissario Straordinario del Governo vengono individuate le seguenti tipologie di scomparsa:

- Per età :
 - Minorenni
 - Maggiorenni
 - Ultra 65enni

- Per sesso :
 - Donne
 - Uomini

- Per nazionalità :
 - Minorenni
 - Maggiorenni

- Per motivazione :
 - Allontanamento volontario
 - Possibile vittima di reato
 - Possibili disturbi psicologici
 - Allontanamento da istituti o comunità
 - Sottrazione da parte del coniuge o di altro congiunto



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

- Possibile vittima di eventi accidentali legate alle attività sportive e ricreative (ricerca funghi, pesca, escursionismo, alpinismo, etc.)
- Alzheimer
- Non determinata

Nel caso di scomparsa di minori, si attiveranno le disposizioni impartite con la Circolare n. MI-123-U-B-1-2a-2013-13 del 19 agosto 2013 del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato, infine, resta riservato all'Autorità Giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca.

Parte 3. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

3.1 Attività

La ricerca delle persone scomparse richiede che il concorso di tutti gli organismi istituzionalmente competenti sia immediatamente avviato sulla base di procedure uniformi, condivise e periodicamente aggiornate in base all'esperienza.

Parte 4. PIANIFICAZIONE DELLE DIVERSE FASI OPERATIVE

4.1 Individuazione delle fasi operative.

La ricerca di persone scomparse si articola nelle seguenti fasi essenziali:

- 1 SEGNALAZIONE DELLA PERSONA SCOMPARSA
- 2 PRIMA INDAGINE DI POLIZIA
- 3 ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA IN LOCO
- 4 COSTITUZIONE DEL POSTO DI COMANDO AVANZATO
- 5 PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO
- 6 GESTIONE DELL'INTERVENTO
- 7 SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE
- 8 DEBRIEFING VALUTATIVO



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

Parte 5. FASI DI RICERCA

5.1 Segnalazione della Scomparsa.

Questa fase assume particolare rilevanza ai fini della tempestività degli interventi, per conseguire la quale è necessario che la denuncia di scomparsa di una persona venga effettuata immediatamente, in modo da consentire all'operatore di polizia degli uffici-denunce di raccogliere le informazioni necessarie ad individuare esattamente la motivazione della scomparsa.

Le Sale Operative di Primo Intervento, coinvolte nel seguente Piano, sono le seguenti:

Sala Operativa	Recapiti H 24 per la attivazione di emergenza
POLIZIA DI STATO	113
CARABINIERI	112
GUARDIA DI FINANZA	117
VIGILI DEL FUOCO	115
CORPO FORESTALE DELLO STATO	1515
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA	118
PROVINCIA	0323-4950300

Per arricchire ulteriormente questa fase di acquisizione informativa e dettagliare meglio la motivazione della scomparsa, sarà opportuno acquisire dal denunciante quante più notizie possibili sulle circostanze dell'evento, mediante le domande di approfondimento, contenute nell'allegato A, atteso che tutte le informazioni sono, comunque, determinanti per gestire in modo corretto gli interventi di ricerca.

Per lo stesso motivo è necessario che le Sale Operative adottino un foglio di raccolta dati sintetico (vedi allegato A), utile anche per diramare le successive ulteriori segnalazioni alle altre componenti istituzionali interessate e alle unità di ricerca.

Qualunque segnalazione di scomparsa persona giunga alla S.O., la stessa provvede immediatamente ad allertare il reparto operativo della propria stessa Forza di Polizia, per le prime ed essenziali indagini di competenza.

In tale fase l'operatore che raccoglie la notizia della scomparsa dovrà acquisire quante più informazione sull'evento.

Si potranno, pertanto, determinare due situazioni:

- 1) Notizia qualificata:** località definita, tempo di scomparsa definito. In questo caso, saranno attivate le unità di ricerca, appositamente individuate a seconda dei vari scenari previsti a pag. 7 e 8;
- 2) Notizia non qualificata:** località non definita, tempi e modalità della scomparsa imprecisati.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

5.2 Prima indagine di Polizia

In esito a tali indagini, qualora sia opportuno o necessario avviare le specifiche ricerche in loco, la forza di polizia che per prima ha ricevuto la richiesta di soccorso per persona scomparsa, allerta la sala operativa competente in base allo scenario e, per conoscenza, la Prefettura fornendo ogni utile indicazione sulla persona e sulla zona ove avviare le ricerche.

In casi particolari responsabilmente valutati, la forza di polizia competente, sempre tramite la propria sala, può avviare direttamente le ricerche con contestuale comunicazione telefonica alle altre forze di polizia per le specifiche competenze e al Funzionario di turno della Protezione Civile della provincia per l'attivazione dei volontari (vedi allegato B).

Il ROS della forza di polizia competente preallerta la sala operativa del "118", aggiornando periodicamente sullo stato delle ricerche ed il "118" interviene secondo le necessità rappresentate.

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato, infine, resta riservato all'Autorità Giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca.

Altro aspetto di rilievo è quello della corretta alimentazione del sistema di indagine dal quale si origina il sistema ricerca scomparsi R.I.S.C., contenente tutte le informazioni più significative sulla persona scomparsa.

5.3 Attivazione del Piano di Ricerca in loco.

La Sala Operativa competente, dopo aver ricevuto l'allertamento, indica il luogo di ritrovo per tutti i soccorritori - Posto di Comando Avanzato (PCA), attivato dalla Forza di Polizia competente in base allo scenario di cui ai punti 2.3, 2.4 e 2.5, e avvisa gli altri Enti, dandone notizia alla Prefettura.

Contestualmente la Sala Operativa allerta il Sindaco (o delegato) del Comune ove inizieranno le ricerche e le altre Forze di Polizia invieranno sul posto un proprio referente; la stessa S.O., se del caso, avvisa il Sindaco del Comune di residenza della persona scomparsa.

5.4 Costituzione del Posto di Comando Avanzato (PCA).

Gli Enti allertati inviano un proprio qualificato operatore presso il PCA. Contestualmente, gli stessi Enti che dispongono di particolari risorse (p.e. elicotteri, unità cinofile, ecc.) provvedono al preallarme delle stesse, verificandone la disponibilità e i possibili tempi di intervento in caso di attivazione.

5.5 Pianificazione dell'intervento.

Non appena i primi Enti raggiungono il PCA, il Responsabile Operativo dei Soccorsi (ROS), individuato secondo gli scenari di cui ai punti 2.3, 2.4 e 2.5, con il supporto degli altri Enti presenti, valutate le caratteristiche dei luoghi e le risorse disponibili, pianifica e avvia l'intervento di soccorso stabilendo le azioni da svolgere e la rispettiva priorità.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

Nel caso di attività di ricerca in ambienti disagiati, impervi ed ostili nell'ambito montano ed ipogeo, il coordinamento dei volontari spetta al ROS del SAGF, al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino Speleologico ed al Soccorso Alpino Forestale (S.A.F.).

5.6 Gestione dell'Intervento.

La gestione dell'intervento viene svolta secondo la pianificazione di cui al precedente punto 5.5. il responsabile dell'unità operativa terrà costanti contatti con le altre Forze di Polizia e con la Prefettura, per la valutazione dell'eventuale ricorso alle ulteriori specifiche ricerche.

5.7 Sospensione o Chiusura delle ricerche.

La chiusura delle ricerche, anche in caso di esito negativo, nonché l'eventuale sospensione temporanea delle stesse ricerche, viene concordata tra i ROS degli Enti presenti ed il Responsabile della Forza di Polizia competente al coordinamento, sentita la Prefettura e dandone comunque comunicazione al Sindaco del Comune territorialmente competente.

Prima della sospensione definitiva o temporanea delle ricerche, il Coordinatore delle operazioni si accerta dell'avvenuto rientro al P.C.A. di tutte le squadre impegnate.

5.8 Debriefing valutativo.

I ROS degli Enti presenti sul luogo al momento della chiusura delle ricerche, fatte salve prime utili osservazioni sulle eventuali problematiche manifestatesi durante le operazioni, concordano, ove necessario, una successiva data in cui ritrovarsi, con tutti i Rappresentanti degli Enti che hanno avuto parte attiva nelle ricerche stesse, per un debriefing valutativo da svolgersi, di regola, presso la Prefettura o presso la sede della Forza di Polizia che ha coordinato le ricerche.

Di tale *debriefing* si darà atto in una sintetica relazione finale contenente, in particolare, gli eventuali suggerimenti del presente accordo.

Parte 6. RAPPORTI CON I FAMILIARI E CON I MASS MEDIA

6.1 Rapporti con i familiari

Il Coordinatore delle operazioni provvederà ad assicurare, tramite gli operatori, il necessario supporto ai familiari degli scomparsi in ogni fase della pianificazione, sia per fornire chiarimenti sugli sviluppi delle battute di ricerca sia per assumere ulteriori e più approfondite informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola

In alcuni casi, soprattutto se dovesse crearsi una forte pressione mediatica sulla famiglia, il referente individuato all'interno della Prefettura avrà la responsabilità di fornire ogni possibile informazioni sulle battute di ricerca.

Per quanto riguarda le forze di Polizia si rinvia alle disposizioni impartite dai rispettivi Organi di vertice e direttive del Capo della Polizia, nella sua qualità di Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Per la sua rappresentatività a livello nazionale, l'Associazione "Penelope" costituisce un punto di riferimento molto utile per il sostegno legale e psicologico ai familiari degli scomparsi. A tale Associazione, si aggiungono quelle operanti a livello locale e quelle specializzate in taluni settori, come ad esempio "Telefono Azzurro" per i minori e l'Associazione "Alzheimer Uniti" per i malati di Alzheimer.

6.2 Rapporti con i Mass Media

Fermo restando il dovere di riserbo investigativo e di obbligo del segreto, ai sensi dell'art. 329 c.p.p. nel caso di scomparsa connessa a reato, nelle altre ipotesi, le relazioni con i mass media sono basate su una strategia "ad hoc" e tenute esclusivamente dal Funzionario della Prefettura incaricato.

Per le Forze di Polizia, valgono le disposizioni emanate dai rispettivi Organi di vertice e quelle impartite dal Capo della Polizia quale Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
del Verbano Cusio Ossola*

ALLEGATO A - SEGNALAZIONE NOTIZIA di SCOMPARSA

<u>INDICAZIONE DELLA CHIAMATA</u>	
DA DOVE CHIAMA?	
QUAL'E' IL NUMERO TELEFONICO DA DOVE CHIAMA?	
QUAL'E' IL SUO NOME?	
QUAL'E' IL SUO PROBLEMA?	
LEI E' PARENTE O AMICO DELLO SCOMPARSO?	

<u>IDENTIFICAZIONE PERSONA SCOMPARSA</u>	
MI DESCRIVA LA PERSONA SCOMPARSA	
COME ERA VESTITO?	
COME SI CHIAMA LO SCOMPARSO?	
QUANTI ANNI HA?	
DOVE ABITA?	
IN CHE CONDIZIONI FISICHE E'?	
IN CHE CONDIZIONI PSICHICHE E'?	
SE SOFFRE DI AUTISMO O MORBO DI ALZHEIMER	
SOFFRE DI PROBLEMI CARDIACI?	
SEGUE TERAPIE SALVAVITA?	
SOFFRE DI PROBLEMI PSICHIATRICI?	
PUO' ESSERE PERICOLOSO?	



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
del Verbano Cusio Ossola*

<u>MODALITA' DELLA SCOMPARSA</u>	
DA QUANTO TEMPO SI E' ALLONTANATO?	
ERA ANDATO A FARE UNA PASSEGGIATA?	
HA AVUTO LITIGI IN FAMIGLIA?	
MANIFESTAVA PROPOSITI DI SUICIDIO?	
HA LASCIATO QUALCHE COMUNICAZIONE SCRITTA?	
SI E' ALLONTANATO A PIEDI O CON QUALCHE MEZZO DI TRASPORTO?	
MI DESCRIVE IL MEZZO? (tipo, targa, colore ecc.ecc.)	

<u>CONDIZIONI DI RISCHIO E OPERATIVITA'</u>	
COME ERANO LE CONDIZIONI DEL TEMPO?	
SECONDO LEI DOVE PUO' ESSERE ANDATO?	
LO SCOMPARSO HA CON SE UN CELLULARE?	
HA PAURA DEI CANI?	

Ricevuto.....

Data.....

Ora.....